



A. Cosa mi ha dato partecipare al progetto? conoscenze, emozioni, riflessioni...

Gruppo 1

Cosa mi ha dato partecipare al progetto?

Carla, Raffaella, Irene, Agnese, Lisa

- gioia nel condividere con le persone, bei momenti passati insieme;
- senso di famiglia calda e accogliente, mi ha restituito un po' di famiglia e anche io a loro, un rapporto ritrovato che non riescono ad avere con la propria famiglia;
- attenzione all'ascolto attivo (x2);
- ritrovare un rapporto con i nonni, mi sono sentita di nuovo una nipote piccolina ad ascoltare storie;
- empatia, ritrovarsi nelle esperienze raccontate.

Gruppo 2

Cosa mi ha dato partecipare al progetto?

Germana, Elisa, Simonetta, Lidia, Susanna, Alessandra,

- lo spessore, l'importanza del tempo;
- dare importanza alle voci, al impetuoso bisogno di raccontarsi, che è un arma strategica nell'anziano;
- mi ha aperto il cuore e anche la testa;
- dei nonni;
- amica;
- necessità di ricomparsi all'oggi di tutta la vita vissuta;
- la forza di vedere il bello e il positivo anche nelle piccolissime cose;
- più invecchio, più mi viene voglia/bisogno di ritrovare le mie radici,
- donare il tempo del racconto all'anziano, e di conoscere e dare l'opportunità ai più giovani di conoscere la fatica, le esperienze di privazione, povertà, miseria;
- importanza di lasciare le memorie-esperienze-emozioni scritte;
- a capire anche le grandi questioni a cui siamo sottoposti oggi: gli anziani erano persone ecologiche, perché nella miseria, ma attente al recupero ed evitare gli sprechi;
- un segno e uno strumento importante per rivedere il senso e i valori della vita... "c'era una volta", abbiamo attraversato tutto questo.

Gruppo 3

Cosa mi ha dato partecipare al progetto?

Giulia, Eugenia, Martina, Valentina, Linda, Eugenia

- Ho visto una Ravenna diversa, un tuffo nel passato
- E' stata un'esperienza molto positiva, ho poi avuto un testimone molto simpatico.

Ho provato a calarmi in un'altra realtà, con un altro modo di vivere. Mi ha suscitato riflessioni utili per vivere in maniera diversa i rapporti. Mi ha fatto riflettere.

- Io sono sarda e volevo conoscere la città. e' stato un onore raccogliere una testimonianza, e ho anche conosciuto la situazione di una persona con una malattia e con una grande forza
- Sono di Lecce, ho partecipato per lo stesso motivo. Mi ha fatto piacere il calore dell'accoglienza, non me l'aspettavo. Mi è sembrato di conoscere da tanto le persone che incontravo. La cosa bella del progetto è connettersi con il territorio, conoscere ravenna di un'altra epoca. Non avrei mai immaginato quanta sofferenza ha portato la guerra, da me non c'è stata.
- Mi sono resa conto di essere ignorante sulla storia. Impressionata dalla semplicità del raccontare. Le storie mi hanno indirizzata a riflettere su quali sono le priorità della vita. Mi ha molto colpito il senso di solidarietà. Adesso ciascuno pensa al suo, ma allora si condivideva di più.
- Questa esperienza mi ha molto gratificata. Ho contattato una persona che già conoscevo perché pensavo che il progetto potesse essere una bella occasione per lei. Stare con gli anziani dà molto. Ho trasferito il tempo che non ho avuto da giovane per stare con i miei genitori sulla mia testimone,

B. Come portare avanti il progetto e come migliorarlo? raccolta proposte...

Gruppo 1

Come portare avanti il progetto e come migliorarlo?

- concentrarsi sulle persone davvero a rischio solitudine
- in fase di presentazione della pubblicazione, voglia dell'anziano di socializzare con gli altri ha fatto sì che si perdesse un po' il protagonismo dell'anziano e del volontario che in quel momento stava raccontando la sua esperienza
- rendere più interattivo l'evento di presentazione, innescando una relazione tra gli anziani

Gruppo 2

Come portare avanti il progetto e come migliorarlo?

- Il tam-tam potrebbe far crescere il n° dei partecipanti per le prox ed.
- avere un oggetto materiale quale risultato materiale del progetto
- le foto ok, valorizza il progetto anche con le loro immagini (video e foto)
- buona la promo di quest'anno, ampliare su altri territori comunali
- favorire l'incontro tra volontari e testimoni e tra testimoni con piccole azioni
- schematizzare le domande per l'intervista può aiutare

Gruppo 3

Come portare avanti il progetto e come migliorarlo?

- Adesso vedere le persone è pericoloso. Però se abbiamo i contatti dei figli o dei nipoti, sarebbe bello fare un gruppo online, usando whatsapp o videochiamate.
- Contattarli ogni tanto per un colpo di telefono: come va? Che non finisca tutto lì...
- Dipende dal rapporto che si è creato. Deve essere una cosa spontanea, e che faccia piacere anche a loro. Mi piacerebbe avere consigli per non farla sentire come cosa "invadente"

C. Cosa possiamo fare in più per gli anziani soli? noi come volontari, (anche alla luce dell'emergenza sanitaria)

Gruppo 1

Cosa possiamo fare in più per gli anziani soli?

- circle time, gruppi di ascolto territoriali per facilitare amicizie, dialogare
- appuntamenti periodici in luoghi significativi (decentramento, case di riposo)
- corsi all'interno di strutture di yoga, ginnastica, contact improvisation (tecnica di rilassamento) con diverse fasce di età (insegnante di yoga e danza): duplice ruolo, socializzazione + consapevolezza/empowerment
- incontri tra anziani e bambini, letture e ricordi, offrire nuove occasioni di protagonismo
- chiedere ad anziani più autonomi e "più giovani" di andare a prendere altri anziani in casa di riposo per accompagnarli fuori a fare passeggiate

Gruppo 2

Cosa possiamo fare in più per gli anziani soli?

- farli incontrare, creando nuovi spazi, agevolando i trasporti
- stimoli trasversali
- vettori.. mediatori accompagnatori per i nuovi spazi

Gruppo 3

Cosa possiamo fare in più per gli anziani soli?

- Per me è difficile capirlo, ma se ci sono proposte concrete, qualcuno di noi si attiva, anche io.
- Si potrebbero condividere video per fare ginnastica in casa, per cercare di dare una routine alle giornate senza stare attaccati alla TV e all'ansia delle notizie sul virus che si diffonde
- Tenere i contatti è un'idea molto valida